



AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
 Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Amministrazione – Uffici Centrali
Uff. Attuazione Modello Organizzativo e Qualità

V

| |
|-------------------|
| A.S.P. |
| II. AA. RR. PAVIA |
| 27 DIC 2016 |
| NS44 TR. |
| C. Sc. Pos. |

Pavia, 22 dicembre 2016

Al Direttore Generale
 dell'ASP
 SEDE

Oggetto: Report sulle attività 2016 e Piano delle attività 2017 dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Si trasmette, per il seguito di competenza, quanto rassegnato dal Dr. Andrea Roberto Calculli in merito al Report sulle attività 2016 e sul Piano delle attività per l'anno 2017. Il Dr. Carulli ha predisposto la precitata documentazione in qualità di Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D.to Leg.vo 231/2001 e delle norme regolamentari dell'ASP.

Distintamente.

Uff. Attuaz. Mod. Org. e Qual.
 Bruna Brocchetta

Bruna Brocchetta

Visto in Consiglio di Stato 27-01-16
Per il momento
esp. att.
2012

PIANO DELLE ATTIVITA' 2017

L'Organismo provvede all'elaborazione del programma di attività per il 2017. Visti i compiti affidati ai sensi dell'art. 6 del D.lgvo 231/2001 e delle norme regolamentari dello specifico ente, l'Organismo stabilisce di fissare il programma delle attività 2017 come segue:

- Attività di vigilanza e di riscontro in ordine alla capillare diffusione del Modello Organizzativo e del Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori in particolare a quelli di nuovo ingresso.
- Promozione di attività formative nella specifica materia, anche con possibili apporti delle componenti aziendali – verifica sulle attività formative svolte.
- Svolgimento di interviste e di colloqui con dipendenti sia di livello apicale che di livello subordinato per stabilire l'incidenza esplicita dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico nello svolgimento delle attività istituzionali.
- Accesso a servizi e reparti – secondo estrazione casuale – per esaminare pratiche e procedure rilevanti in relazione ai rischi previsti dal D.Lgvo 231/2001.
- Analisi di eventuali segnalazioni presentate alla casella dell'Organismo.
- Valutazione delle informazioni ricevute e delle indagini effettuate.
- Verifiche sulla persistenza della idoneità del Modello Organizzativo e del Codice Etico, da considerarsi alla luce di modifiche legislative, di pronunce giurisprudenziali nonché in relazione a possibili variazioni dell'attività e dei servizi in seno allo specifico Ente.
- Verifica dei protocolli procedurali e dei regolamenti previsti nell'ambito dell'Ente al fine di stabilire la loro idoneità anche in funzione della prevenzione dei reati considerati dal D.Lgvo 231/2001 e successive integrazioni.
- Formulazione di proposte al Consiglio di Amministrazione dell'Ente per eventuale aggiornamento in caso di intervenute nuove figure di reati costituenti il presupposto della specifica responsabilità.

L'Organismo ritiene inoltre:

- di mantenere opportuni contatti con gli altri Organi dell'ente;
- di prevedere che al termine di ogni riunione sia calendarizzata la successiva seduta, con fissazione del relativo ordine del giorno;
- di curare la verbalizzazione dei lavori di ogni seduta nonché di redarre, a fine esercizio, la relazione annuale da inviarsi al Consiglio di Amministrazione, salvo l'esigenza di immediata segnalazione in caso di accertamento di problemi rilevanti.

Pavia, 21 dicembre 2016

L'Organismo di Vigilanza e Controllo

Dr. Andrea Roberto Calculli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Roberto Calculli', written in a cursive style.